

Salutarissime per atto di liberalità delle rendite vitalizie e dei capitali assicurati.

L'azione dell'Istituto, intesa a perfezionare il risparmio assicurativo, conseguente dopo le vicende del periodo bellico, è stata, indubbiamente, efficace ed ha sensibilmente spinto con un ritmo crescente la produzione, come è dato di verificare osservando e comparando la produzione dell'ultimo quadrimestre del 1955 e quella dell'esercizio decorso. Nell'anno 1954 il ritmo produttivo è stato infatti portato alla media globale mensile di oltre 13,5 miliardi di lire in capitali e rendite assicurati, media che rappresenta oltre 58 volte quella del 1938.

L'Istituto — consapevole della sua funzione di regolatore e orientatore del mercato assicurativo vita nel settore di diritto privato, svolta nell'interesse della collettività e quindi ispirata — soprattutto a dare il massimo servizio agli assicurati — registra con soddisfazione questi risultati; mentre al tempo stesso si propone anche per il se-